

Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



Istituto Galilei di Maranello

«Ho realizzato il mio sogno d'infanzia In campo passione e adrenalina»

Le studentesse hanno intervistato il calciatore del Modena calcio Kleis Bozhanaj: «Una squadra molto unita»

Spesso si pensa che il calcio sia uno sport estremamente competitivo e talvolta irruento, e che i calciatori siano dei 'supereroi', lontani dal nostro mondo. In realtà, dietro alle partite, ci sono grande lavoro e dedizione, che abbiamo scoperto grazie alla visita allo Stadio 'Alberto Braglia' accompagnate dallo staff del Modena Calcio, e intervistando Kleis Bozhanaj, giovane talento albanese classe 2001 dal carattere spensierato ma determinato, che fin dal suo arrivo si è subito fatto conoscere e riconoscere dai modenesi. A Kleis, che indossa la maglia numero 30, abbiamo chiesto tutto quello che avremmo sempre voluto sapere da un calciatore.

Ciao Kleis, sappiamo che hai origini albanesi. Qual è la tua città natale?

«Sono nato e cresciuto a Tirana e 7 anni fa sono arrivato qua in Italia».

Che lavoro volevi fare quando eri più piccolo? Ti saresti mai aspettato di diventare un calciatore?

«Fin da quando ero un bambino ho sempre amato il calcio, ma non mi sarei mai immaginato di diventare un calciatore professionista. È incredibile pensare che ora faccio come lavoro quello che amo di più».

Qual è la squadra nella quale avresti voluto giocare fin da bambino?

(Ci pensa un po' su) «Probabilmente il Milan, visto che il mio idolo è Kakà, ma ora penso di stare bene dove sono».

Cosa ne pensano i tuoi genitori della strada che hai deciso di percorrere?

«Sono contenti. Mi hanno sempre supportato e mi hanno sostenuto anche nei momenti più difficili e lo fanno tutt'ora nonostante si trovino in Albania e io non li veda tanto spesso».

Sappiamo che sei stato in altre squadre prima di arrivare al Modena. Pensi che il Modena sia migliore delle altre squadre in cui hai giocato?

«Ho giocato anche nell'Empoli, nel Carrara e a Lisbona, ma qui a Modena sto vivendo l'esperienza migliore di tutte».



Carlotta Bissoli, Begaj Sindi, De Luca Mia Angelica, Mezzetti Emma con Bozhanaj



Ti trovi bene con i tuoi compagni di squadra? C'è qualcuno con cui hai legato di più?

«Sì, mi trovo molto bene con i miei compagni. Nonostante io sia al Modena da non molto tempo, ho instaurato un ottimo legame con tutti. Penso che la solidarietà e il supporto reciproco siano fondamentali per una squadra di successo».

Oltre al calcio, ci sono altri

Stadio Braglia, biglietti a prezzo agevolato per le scuole

Il Modena Calcio FC mette a disposizione la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo agevolato per le scuole. Il prezzo del biglietto per singolo alunno è di € 2, per gli accompagnatori, i genitori e i parenti degli studenti di € 10; per le scuole, viene anche rilasciato un biglietto omaggio ogni 10 studenti. I piccoli sotto i 6 anni, accompagnati da un adulto, entrano gratuitamente. Per prenotare, si deve inviare una mail indicando tutte le informazioni necessarie entro i 3 giorni antecedenti al match di interesse: partita alla quale si

vuole assistere, nome della scuola, lista completa dei partecipanti con nome, cognome e data di nascita, e nome del referente che provvederà al pagamento e al ritiro dei biglietti. Il versamento può essere effettuato tramite bonifico oppure con contanti o carta di credito (esclusivamente in sede o il giorno della partita in biglietteria), e i biglietti possono essere ritirati via mail oppure in sede o in biglietteria a partire da circa 2 ore prima l'inizio del match. Si tratta di un'occasione da non perdere per entrare allo Stadio 'Braglia' di Modena!

IL CURRICULUM

Ha iniziato la carriera alla Dinamo Tirane Qui da gennaio 2023

Nato a Tirana (Albania) il 1° marzo 2001, Kleis Bozhanaj gioca a centrocampo fin dai suoi esordi nel mondo del calcio: il ruolo di trequartista gli è congeniale. È entrato a far parte della rosa del Modena Calcio FC il 25 gennaio 2023, e attualmente il suo contratto scade nel 2026. Bozhanaj ha iniziato la sua carriera calcistica nelle giovanili della Dinamo Tirane, mettendosi in luce anche nella nazionale albanese U17 e U19, e nel 2016 ha fatto il suo ingresso nell'Accademia giovanile dell'Empoli; successivamente, verso la metà della stagione 2019-2020, è stato mandato in prestito al Napoli U19. Ritornato dopo un breve periodo nella squadra giovanile dell'Empoli, nel 2021 è stato ceduto allo Spezia: questo è stato un momento cruciale per la sua carriera, perché gli ha permesso di unirsi a una squadra di Serie A italiana. Tra il 2021 e il 2022, Bozhanaj è stato ceduto in prestito al club portoghese di seconda divisione Casa Pia AC (Lisbona), esordendo il 10 ottobre 2021 durante la partita contro il Mafra. I pochi mesi passati in Portogallo gli hanno fatto maturare la decisione di ritornare in Italia: rientrato allo Spezia, Bozhanaj è stato nuovamente ceduto in prestito alla Carrarese, squadra della Serie C italiana. Il suo soggiorno toscano è stato però breve, perché dopo pochissimo tempo è approdato al Modena, dove indossa la maglia numero 30. Nonostante la sua giovane età, Kleis Bozhanaj è un talento.

IL MESSAGGIO

«Mi è capitato di fallire, ma è una cosa comune. Non bisogna mai arrendersi. Per rilassarmi ascolto la musica»

sport che ti piacciono?

«Il calcio è lo sport che preferisco in assoluto, ma prima di un allenamento magari mi capita di fare due tiri a canestro con i miei compagni di squadra».

Qual è il ruolo che ricopri attualmente?

«Sono un trequartista, ma nella mia carriera ho ricoperto anche altri ruoli: ala, per esempio».

E ora una domanda che molti temono: per te il guadagno è la cosa più importante?

(Sorridente) «No, non penso sia la cosa più importante, ma sicuramente conta molto anche quello nella vita».

Quali sono le sensazioni che provi ogni volta che entri in campo per giocare?

«Belle sensazioni perché scorre tutta l'adrenalina, soprattutto durante le partite contro le squadre più forti e difficili da affrontare».

Cosa ti aiuta a staccare la mente e a prepararti prima di un allenamento o di una partita?

«Solitamente mi piace ascoltare musica perché mi rilassa».

Hai mai pensato di fallire? Se sì, come hai affrontato la cosa?

«Sì, mi è capitato di pensarla e anche di fallire, ma penso che sia una cosa molto normale e comune, data anche la mia giovane età. Sono riuscito a superare questa cosa perché non mi sono mai arreso».

Qual è il consiglio più prezioso che hai ricevuto come calciatore?

«Sicuramente quello di essere sempre me stesso, di divertirmi, ma in particolare di non arrendermi mai, di lavorare sodo e crederci sempre anche nei momenti difficili».

«Infine, qual è il tuo consiglio per i ragazzi che vogliono diventare calciatori?»

«Il mio consiglio più importante per tutti i ragazzi che vorrebbero diventare calciatori è quello di non mollare mai, di lavorare con impegno e di non perdere mai la speranza, perché l'occasione è dietro l'angolo, bisogna solo saperla cogliere».

Begaj Sindi, De Luca Mia Angelica, Mezzetti Emma, 3 a B delle 'Galilei' di Maranello